

Corso di Ingegneria Elettronica e telecomunicazioni - Algebra Lineare e Analisi 2

6-6-2016

*	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
I	D	A	C	D	D	B	C	B		
II	A	A	C	D	D	A	C	D		
III	D	B	A	A	C	B	C	B		
IV										

Algebra Lineare. Esercizi a risposta aperta: la soluzione deve essere scritta e consegnata in bella copia. Le risposte devono essere giustificate. Non sono considerate valide risposte date senza giustificazione.

ESERCIZIO 1 (4 pt)

Sia V l'insieme dei polinomi in t di grado ≤ 2 . Sia $A : V \rightarrow V$ la funzione definita come $A(p(t)) = \tilde{p}(t)$, dove $\tilde{p}(t) = t^2 p(t^{-1})$ è il polinomio coniugato, ottenuto ribaltando i coefficienti (se $p(t) = at^2 + bt + c$, allora $\tilde{p}(t) = ct^2 + bt + a$).

- Si dimostri che A è lineare, e si scriva una matrice che la rappresenta.
- Si calcolino gli autovalori di A , e si determini se è diagonalizzabile.

RISPOSTA (accenno)

Esercizio standard: con i soliti calcoli si dimostra che è lineare.

Si considera la base $\{1, t, t^2\}$. Si ha che

$$A(1) = t^2, A(t) = t, A(t^2) = 1. \text{ Quindi la matrice associata é } \begin{vmatrix} 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \end{vmatrix}, \text{ gli autovalori}$$

sono 1 e -1 . 1 ha molteplicità geometrica 2 e -1 ha molteplicità geometrica 1. Quindi si diagonalizza.

ESERCIZIO 1 (3 pt)

- Determinare se la matrice $A = \begin{vmatrix} 2 & 0 \\ 1 & 2 \end{vmatrix}$, è diagonalizzabile sui reali.

- Determinare gli autovalori di A^{10} . A^{10} è diagonalizzabile?.

Risp. La matrice ha un autovalore 2 di molteplicità geometrica 1, quindi non si diagonalizza. Facendo il prodotto righe per colonne e qualche semplice ragionamento (completare)

si vede che A^n è una matrice della forma $\begin{vmatrix} 2^n & 0 \\ x & 2^n \end{vmatrix}$ con $x > 0$ Quindi questa matrice avrà un autovalore 2^n e come prima non è diagonalizzabile.

Analisi 2. Esercizi a risposta aperta: la soluzione deve essere scritta e consegnata in bella copia . Le risposte devono essere giustificate. Non sono considerate valide risposte date senza giustificazione.

ESERCIZIO 1 Si consideri la funzione $f(x, y) = \begin{cases} \frac{\sin(x^2+y^2)}{\sqrt{x^2+y^2}} & \text{se } x^2 + y^2 \neq 0 \\ 0 & \text{se } x^2 + y^2 = 0 \end{cases}$.

1. [1] La funzione è continua, differenziabile in ogni punto?

Si nota che posto $r = \sqrt{x^2 + y^2}$ $f = \frac{\sin(r^2)}{r}$ la funzione è una funzione della distanza dall'origine, il grafico avrà simmetria radiale. Poiché $\lim_{r \rightarrow 0} \frac{\sin(r^2)}{r} = 0$ allora la funzione è continua.

Siccome vicino a 0, $\frac{\sin(r^2)}{r} \sim r$, la funzione non può essere differenziabile in 0 (perché?). La funzione sarà differenziabile in tutti gli altri punti perché etc etc...

2. [1] La funzione è limitata?

Essendo $\frac{\sin(r^2)}{r}$ limitata in un intorno di 0, lo sarà anche f negli altri punti la funzione è continua e i limiti all' infinito fanno 0, quindi globalmente la funzione è limitata.

3. [1] Si consideri l'insieme γ_h individuato dall' equazione $f(x, y) = h$. Ci sono valori di h per cui l'insieme è unione di curve regolari (non contengono punti critici della f)?

Visto che f è a simmetria radiale, γ_h è costituito da circonferenze. Contiene una circonferenza per ogni soluzione di $\frac{\sin(r^2)}{r} = h$. Se h non è un valore critico di $\frac{\sin(r^2)}{r}$ l'intersezione è trasversale.

Siccome i valori critici di quella funzione sono un insieme numerabile, ci sono valori di h per cui l'intersezione è trasversale.

4. [2] Per quali h , γ_h è un insieme limitato?

Ogni circonferenza è un insieme limitato. Quindi, bisogna vedere per quali h $\frac{\sin(r^2)}{r} = h$ è un insieme limitato. Questo avviene per $h \neq 0$. (Perché?)

Faccio notare che la limitatezza delle curve di livello non c'entra niente con la limitatezza della funzione. Si pensi alle funzioni costanti oppure alla funzione $f(x, y) = x^2 + y^2$.

ESERCIZIO 2

Si consideri un campo vettoriale C^1 , $\mathbf{F} : \mathbb{R}^2 - \{(0, 0)\} \rightarrow \mathbb{R}^2$. Si supponga che \mathbf{F} soddisfi i seguenti requisiti:

- $\text{rot}(\mathbf{F}) = 0$ in ogni punto
- per ogni punto (x, y) , $(\mathbf{F}(x, y), (x, y)) = 0$ dove $(*, *)$ rappresenta il prodotto scalare ordinario in \mathbb{R}^2 .
- $(\mathbf{F}(x, y), \frac{(-y, x)}{\sqrt{x^2+y^2}}) = g(\sqrt{x^2+y^2}) \geq 0$, dove $g : \mathbb{R}^+ - \{0\} \rightarrow \mathbb{R}$ è una funzione C^1 .

1. [1] Si mostri un esempio di campo che soddisfa le ipotesi di cui sopra

Risp. L'esempio è quello del campo irrotazionale non conservativo fatto a lezione.

2. [3] Si consideri la curva $\gamma : [0, \pi] \rightarrow \mathbb{R}^2$ definita da: $\gamma(t) = \begin{pmatrix} (1 + t + \frac{\sin(100t)}{200}) \cos(t) \\ (1 + t + \frac{\sin(100t)}{200}) \sin(t) \end{pmatrix}$.

Si calcoli il lavoro fatto da \mathbf{F} su γ , esprimendolo in funzione di g .

Risp. Poiché il campo è irrotazionale possiamo rimpiazzare la curva data con un'altra che abbia gli stessi estremi e che ci permetta di usare le informazioni che abbiamo sul campo.

Gli estremi sono $\gamma(0) = (1, 0)$, $\gamma(\pi) = (-1 - \pi, 0)$. Si considera la curva $\gamma_1(t) = \begin{pmatrix} \cos(t) \\ \sin(t) \end{pmatrix}$

per $t \in [0, \pi]$ e $\gamma_2 = \begin{pmatrix} -1 - t \\ 0 \end{pmatrix}$ per $t \in [0, \pi]$ l'unione delle due curve ha gli stessi estremi di γ . Il lavoro lungo γ_1 è $\int_0^\pi g(1) dt = \pi g(1)$. Il lavoro lungo γ_2 è ovviamente 0.

Quindi il lavoro lungo γ è $\pi g(1)$.

3. [facoltativo] Si dimostri che in un campo come sopra $g(x) = \frac{g(1)}{x}$, quindi un campo che soddisfa le ipotesi è unico a meno di multipli.

Risp. Per quanto detto sopra, il lavoro lungo tutte le circonferenze di centro l'origine e raggio r deve essere uguale, quindi per ogni r , $\int_0^\pi r g(r) dt = \int_0^\pi g(1) dt$ e quindi $\pi r g(r) = \pi g(1)$ e $g(r) = \frac{g(1)}{r}$.